

Il ministro dell'Interno Pisanu in vista dell'inizio dei Giochi

«Terrorismo, la guardia resta alta»



Il ministro Pisanu in visita agli impianti realizzati per le Olimpiadi torinesi

Per i prossimi due-tre mesi la vigilanza contro il rischio di attacchi terroristici in Italia «è motivatamente alta, nel senso che sappiamo che vi è una particolare esposizione da notizie assunte sia sul territorio nazionale sia al di fuori». Lo ha detto Enzo Bianco, presidente del Copaco, il comitato parlamentare sui servizi segreti, al termine dell'audizione del sottosegretario Gianni Letta e del direttore del Sismi, Nicolò Pollari.

Con Pollari, ha spiegato Bianco, «abbiamo esaminato i rischi cui è esposto il Paese nei prossimi due-tre mesi e c'è stata la conferma che è altissima la vigilanza dell'intelligence e degli apparati di sicurezza nel periodo compreso le Olimpiadi di





Torino e le elezioni politiche». E su questo, ha aggiunto, «non ci sono solo analisi, ma anche elementi che fanno alzare la vigilanza. Senza allarmismi - ha concluso - ma abbiamo la percezione che la vigilanza debba essere mantenuta al livello più alto possibile».

Di altro avviso invece il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, ieri in visita alle strutture olimpiche di Torino 2006: «Non abbiamo - ha detto - nessun segnale di minaccia del terrorismo internazionale rivolto all'Italia ed in particolar modo ai Giochi olim-

Negli ultimi mesi sono state arrestate 203 persone accusate di appartenere a cellule eversive



simo livello».

«In Italia - ha ricordato Pisanu - negli ultimi mesi sono state arrestate 203 persone accusate di appartenere a cellule terroristiche che svolgevano attività di supporto logistico o di re-

picci. L'esperienza ci insegna che la coincidenza di grandi eventi come le Olimpiadi con un appuntamento altrettanto importante come le elezioni può essere un'attrazione per il terrorismo internazionale. Bisogna mettere in conto ogni evenienza, ma la nostra soglia di attenzione è ad altis-

simo livello». L'esperienza ci insegna che la coincidenza di grandi eventi come le Olimpiadi con un appuntamento altrettanto importante come le elezioni può essere un'attrazione per il terrorismo internazionale. Bisogna mettere in conto ogni evenienza, ma la nostra soglia di attenzione è ad altis-

simo livello». Rispondendo a una domanda dei giornalisti sul ruolo dell'intelligence nel nostro Paese, Pisanu ha detto che «per quanto mi risulta non ci possono essere dubbi sulla lealtà istituzionale e sulla neutralità dei nostri servizi segreti rispetto alle vicende politiche e non che interessano la vita del paese».

